

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

1 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : MIG 4F

Codice commerciale: 20004

UFI: Q2H1-A0M8-100Y-53Q1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

DETERGENTE PER SUPERFICI LAVABILI

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Applicazione spray non industriale. AISE_SWED_PW_11_3 Impiego professionale: Applicazione spray del prodotto[PROC11], SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore: AISE_SWED_IS_7_2 Il prodotto viene pompato e/o spruzzato a bassa pressione sulla superficie anche tramite lance. L'applicazione può essere seguita da una spazzolatura per rimuovere lo sporco

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere usato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Oldenchemical S.r.l.

Via Molino della Splua , 26 - Trofarello (TO)

Tel. 011/945.09.21 Fax 011/945.33.22

Email: msds@oldenchemical.comSito internet: www.oldenchemical.com

Prodotto da

Oldenchemical S.r.l.

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - [inscweb\(at\)iss.it](mailto:inscweb(at)iss.it) -<https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

2 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

0649978000

- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici

Ad uso esclusivamente professionale

UFI: Q2H1-A0M8-100Y-53Q1

**2.3. Altri pericoli**

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

3 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.
 La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcol isodecilico etossilato	>= 1 < 3,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	78330-20-8	932-183-6	ND
2-butossietanolo	0,882%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 3, H331 ATE oral = 1.200,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 3,000 mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
 In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
 Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
 Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

4 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

5 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
(ACGIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m³) TWA

- Sostanza: 2-butossietanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 89 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 8,8 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,88 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

6 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

STP = 463 (mg/l)
Suolo = 3,13 (mg/kg Suolo)
Aria = 0,02 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido limpido	
Colore	rosa	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	inodore	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	-2° C.	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	105° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

7 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 11 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,007 Kg/dm ³ a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,54 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinenteii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinenteiii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinenteiv) sensibilità all'impatto
Non pertinentev) sensibilità allo sfregamento
Non pertinentevi) stabilità termica
Non pertinentevii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinenteii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

8 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

9 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

 - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

 - iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

 - m) liquidi comburenti
Non pertinente

 - n) solidi comburenti
Non pertinente

 - o) perossidi organici
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

 - v) potenza esplosiva
Non pertinente

 - p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

 - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

 - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

 - q) esplosivi desensibilizzati
 - i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

 - ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

 - iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

 - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente
-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

10 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

11 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 79.522,9 mg/kg

ATE(mix) dermal =

ATE(mix) inhal = 340,1 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Alcol isodecilico etossilato: Tossicità acuta per via orale
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (≥ 2.5 EO): DL50 Ratto: $> 300 - 2.000$ mg/kg osservazione di gruppo Valori di test/valori bibliografici propri Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (≥ 2.5 EO): Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (≥ 2.5 EO): DL50 Su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.2-butossietanolo: LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg (24 ore) Cavia (maschio/femmina)

LD50 (Orale): 1414 mg/kg Cavia (maschio/femmina)

LC50 (Inalazione vapori): $> 4,9$ mg/l/4h Cavia (maschio/femmina)

STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alcol isodecilico etossilato: Su coniglio: non irritante

2-butossietanolo: Irritante a contatto con la pelle.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Alcol isodecilico etossilato: Provoca gravi lesioni oculari.

2-butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare

2-butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Alcol isodecilico etossilato: Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante

2-butossietanolo: SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcol isodecilico etossilato: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(f) cancerogenicità: Alcol isodecilico etossilato: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(g) tossicità per la riproduzione: Alcol isodecilico etossilato: Non tossico per la riproduzione

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

12 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(j) pericolo in caso di aspirazione: Alcol isodecilico etossilato: Non applicabile
2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante ma contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol isodecilico etossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol isodecilico etossilato:

Tossicità per i pesci : CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 10 - 100 mg/l; Prova a flusso continuo;

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

NOEC Pesce: > 1 - 10 mg/l

Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10 - 100 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici -

Tossicità cronica NOEC (21 d) Daphnia (pulce d'acqua): > 1 - 10 mg/l; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche

EC10 (72 h) alghe: > 1 - 10 mg/l ; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i batteri: CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

13 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

letteratura)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

NOEC Eisenia foetida: 220 mg/kg; tasso di riproduzione; suolo artificiale osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri

emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

2-butossietanolo:

LC50 - Pesci 1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l Brachydanio rerio (semistatico) su 21 giorni. Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico) su 21 giorni.

Concentrazione nominale.

Tossicità acuta Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 100 Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol isodecilico etossilato:

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol isodecilico etossilato:

La bioaccumulazione è improbabile.

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol isodecilico etossilato:

Adsorbimento/Suolo; Koc: 964 - 6546; QSAR

Leggermente mobile nei terreni.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

14 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

15 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

- D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
- D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
- DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).
- D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.
- Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.
- Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

16 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 8.1. Parametri di controllo, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H331 = Tossico se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per gli scopi specificati nella sezione 1. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

16.2: Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS:

APVR Apparecchi di protezione delle vie respiratorie

ATE/STA Acute Toxicity Estimates / Stima Tossicità Acuta

BCF Bioconcentration Factor

CAS Chemical abstract service

CE Comunità Europea

CLP Classification, Labelling and Packaging

COV Composti Organici Volatili

D.Lgs Decreto Legislativo

DM Decreto Ministeriale

DNEL Derived No Effect Level

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

EC European Community

EC50 Half maximal effective concentration

ECHA European Chemicals Agency

EER Elenco Europeo dei Rifiuti

EmS Emergency Schedules

EN European normalization

ERC Environmental release categories

EUH Supplemental hazard information

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

17 / 17

Emessa il 02/05/2015 - Rev. n. 5 del 25/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

EuPCS European Product Categorisation System
FFP Filtering Facepiece
FPN Fattore di protezione Nominale
FPO Fattore di protezione Operativo)
GHS Globally Harmonized System
HP Hazardous Properties
IMO International Maritime Organization
ISO International Standard Organization
LC50 Median lethal concentration
LD50 Median lethal dose
N.A.S. Non altrimenti specificato
NOEC No observed effect concentration
ONU Organizzazione Nazione Unite
PBT Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ppm Parti per milioni
PROC Categoria dei processi
REACH Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STOT Specific target organ toxicity
STP Sewage treatment plant
UE Unione europea
UFI Identificatore Unico di Formula
UNI Ente Italiano di Normazione

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.